

INDICE

<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Premessa</i>	1

CAPITOLO PRIMO LE RAGIONI DEL CONTROLLO STATALE

1. I confini di una funzione	9
2. La <i>ratio</i> del controllo pubblicistico sulle opere d'arte di proprietà privata.	17
3. Il perché di una comparazione	27
4. La dimensione amministrativa del controllo sull'esportazione di opere d'arte	33

CAPITOLO SECONDO LA DISCIPLINA

1. L'Italia: la nascita dei regimi di controllo sull'esportazione di opere d'arte.	39
1.1. Dal diniego all'esportazione al controllo sulla circolazione internazionale	39
1.2. Il Regno d'Italia a cavallo del XX secolo e l'eredità degli Stati preunitari	46
1.3. Il recepimento della normativa europea: una mancata occasione di cambiamento	52
1.4. Il controllo sulla circolazione internazionale delle opere d'arte nel Codice dei beni culturali e del paesaggio	58
1.5. La riforma del 2017	61
2. La Francia: una disciplina in grado di evolversi nel tempo	67
2.1. Dalle origini alla legislazione in vigore nel XX secolo	67
2.2. Il completamento del mercato unico europeo e l'allineamento della disciplina nazionale a quella comunitaria	76
2.3. L'evoluzione nel corso del XXI secolo.	80
3. L'Inghilterra: l'introduzione di una normativa sul controllo della circolazione internazionale di opere d'arte in tempi moderni.	85
3.1. Il <i>Waverly Report</i>	88
4. Elementi caratterizzanti le tre discipline	93
4.1. Continuità o discontinuità legislativa?	94
4.2. I diversi fattori che influenzano il processo decisionale	97

CAPITOLO TERZO
L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
E IL FUNZIONAMENTO

1.	Organizzazione e attività amministrativa in Italia.	99
1.1.	Gli uffici esportazione all'inizio del XX secolo	99
1.2.	Struttura, personale e compiti delle Soprintendenze	104
1.3.	Verso la costituzione del Ministero dei Beni Culturali.	109
1.4.	Organizzazione centrale e periferica del Ministero della Cultura. . .	114
2.	Caratteristiche ed esiti dei procedimenti amministrativi condotti dagli uffici esportazione	115
2.1.	Le valutazioni sull'esportabilità di un oggetto di interesse culturale dal Regno d'Italia.	115
2.2.	I criteri generali a disposizione degli uffici esportazione.	118
2.3.	I diversi modelli di attestati e licenze di esportazione	123
3.	La struttura ministeriale francese	131
3.1.	L'organizzazione amministrativa per la tutela dei beni culturali . . .	131
3.2.	L'istituzione del <i>Ministère chargé des Affaires Culturelles</i>	133
3.3.	Il ruolo della <i>Commission Consultative des Trésors Nationaux</i> (CCTN)	137
4.	Le modalità di valutazione sull'esportabilità di un'opera d'arte in Francia. 4.1. Caratteristiche degli <i>avis de la Commission Consultative des Trésors</i> <i>Nationaux</i>	138
4.2.	Il 'passaporto' per le opere d'arte	143
4.2.	Il 'passaporto' per le opere d'arte	145
5.	Natura e modalità operative del modello inglese di agenzia amministrativa. 5.1. Quale struttura amministrativa per monitorare l'esportazione di ope- re d'arte all'inizio del XX secolo	147
5.2.	Le funzioni del <i>Reviewing Committee on the Export of Works of Art</i> . 5.3. I <i>Waverly Criteria</i> e la definizione di 'tesoro nazionale'	149
5.4.	Caratteristiche delle licenze d'esportazione	153
5.4.	Caratteristiche delle licenze d'esportazione	156
6.	Tre tipologie di attività amministrativa: un'analisi comparata.	158

CAPITOLO QUARTO
IL CONTROLLO GIURISDIZIONALE

1.	Il controllo giurisdizionale in Italia.	165
1.1.	Il nodo tra i privati e la pubblica amministrazione.	168
1.2.	La valutazione sulla « qualità artistica dell'opera ».	176
1.3.	La valutazione sulla « rarità dell'opera ».	179
1.4.	La valutazione sulla « rappresentatività dell'opera » e sul « valore di testimonianza importante di relazioni significative tra diverse aree culturali »	181
1.5.	Una discrezionalità mista?	183
1.6.	Per un nuovo equilibrio nel rapporto tra cittadini, amministrazione e giudice amministrativo nel settore dei beni culturali.	186

2.	Gli orientamenti del Consiglio di Stato francese	188
2.1.	La pervasività del controllo giurisdizionale sulle decisioni adottate dal Ministero della Cultura	190
2.2.	La validità delle decisioni amministrative adottate oltre i termini di legge	192
2.3.	I casi di diniego all'esportazione di opere d'arte di origine estera	195
2.4.	Le motivazioni amministrative nei provvedimenti di diniego all'esportazione	196
3.	La <i>judicial review</i> in Inghilterra.	199
4.	Un bilanciamento tra interessi pubblici e privati	203

CAPITOLO QUINTO

LA (RI)COSTRUZIONE
DI UNA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

1.	Le motivazioni, i soggetti coinvolti, gli strumenti di politica pubblica e l'adesione al quadro normativo europeo: i fattori che determinano il tipo di disciplina adottata	209
2.	L'influenza dell'organizzazione e della struttura amministrativa sull'esito dei procedimenti di valutazione circa l'esportabilità di un'opera d'arte	213
3.	Quali motivazioni alla base del ricorso al giudice amministrativo	216
4.	L'inquadramento di una funzione	219

APPENDICE

Elenco delle opere dichiarate 'tesori nazionali' dall'amministrazione francese in seguito al rifiuto di un certificato d'esportazione (1993-2019)	229
Beni ritenuti 'tesori nazionali' dall'amministrazione inglese (2005-2022)	251
Tesori nazionali che non sono 'stati salvati' dall'amministrazione inglese (2005-2022)	255
<i>Bibliografia</i>	259
<i>Giurisprudenza di riferimento</i>	273
<i>Fondi archivistici</i>	278

ABBREVIAZIONI

ACS, MPI, AA.BB.AA. - Archivio Centrale dello Stato, Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale Antichità e Belle Arti (1852-1975)

AN - Archives Nationales

Art. - Articolo

b. - Busta

CCTN - Commission Consultative Trésors Nationaux

Cons. St. - Consiglio di Stato

D.L. - Decreto-legge

DGAL - Direction Générale des Arts et des Lettres

DGBAP - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

D.Lgs. - Decreto legislativo

fasc. - Fascicolo

JO - Journal officiel de la République française

l. - Legge

n. - Numero

NA - The National Archives

p. - Pagina

RCEWA - Reviewing Committee on the Export of Works of Art

sez. - Sezione

TAR - Tribunale Amministrativo Regionale

